

	<p>ISTITUTO COMPRESIVO “D. COSOLA” Via Marconi, 2 – 10034 CHIVASSO (TO) – Tel. 011/910.12.10- 011/917.33.66 Email: TOIC8BK008@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 91030410012 Sito web: www.comprensivocosola.edu.it</p>		
---	---	---	--



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "D. COSOLA"-CHIVASSO
Prot. 0011003 del 22/10/2024
IV-1 (Uscita)




- **Al Collegio dei docenti**
 - **Al personale ATA**
- **p. c. Al Consiglio di Istituto**
- **Albo pretorio/Sito web/ AT/Atti**

ATTO di INDIRIZZO per l'adeguamento del Piano Triennale dell' Offerta Formativa - Triennio 22/25

Aggiornamento a.s. 2024 – 2025
(art.1, comma 14, Legge n. 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;
- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;
- VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/15 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del PTOF;
- VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art. 25 che attribuisce al DS autonomi poteri di direzione e di coordinamento e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione" ai sensi dell' art. 64, c. 4, del D.L.n° 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 4 agosto 2009;
- VISTO il regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89", di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012;
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTI i decreti 59 – 60 - 61- 62 – 63 – 64 – 65 - 66, attuativi della Legge 107/2015;
- VISTO il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell' 1/3/2018;
- VISTO il documento MIUR "L'autonomia scolastica e il successo formativo Prot. n. 1143 del17/05/18;
- VISTO il documento "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019,";
- VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità" ;

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “D. COSOLA” Via Marconi, 2 - - 10034 CHIVASSO (TO) – Tel. 011/910.12.10- 011/917.33.66 Email: TOIC8BK008@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 91030410012 Sito web: www.comprensivocosola.edu.it</p>		
---	--	---	--



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione






Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO il Piano Inclusione di questa Istituzione scolastica;
- VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;
- VISTO il c. 5 della L 107/2015 che sancisce : I docenti dell’organico dell’autonomia concorrono alla realizzazione del Piano dell’Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento”;
- VISTO l’Atto d’indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del MI;
- CONSIDERATO che il Ministero dell’Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dall’D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definite nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida;
- CONSIDERATO il D.M. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica ”nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO che questa istituzione scolastica è inserita negli elenchi delle scuole destinatarie di finanziamenti in riferimento a 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo pari a € 88.910,06;
- M4C1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratory Azione 1 - Next generation classroom, per un importo pari a €190.016,58 ;
- VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola 2016/18;
- VISTO il Piano dell’offerta formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025;
- VISTI gli esiti delle prove Invalsi,
- VISTI il RAV ed il PDM;
- VISTA l’Autovalutazione di istituto;
- TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell’utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l’istituzione scolastica;
- CONSIDERATO che l’intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell’accoglienza di tutti e di ciascuno;
- VISTO l’Atto di indirizzo prot. n. 5190/U del 17/09/2021 al Collegio dei Docenti per la definizione e l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa triennio 2022-2025;
- TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell’Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4 luglio 2022 con delibera n° 177

PREMESSO che

- la formulazione delle presenti linee di indirizzo è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- le linee di indirizzo del Dirigente scolastico non intendono essere in alcun modo un atto imperativo, ma tracciare un solco all’interno del quale può e deve esplicitarsi la capacità progettuale dei docenti nella loro collegialità;
- l’obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione :

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “D. COSOLA” Via Marconi, 2 – 10034 CHIVASSO (TO) – Tel. 011/910.12.10- 011/917.33.66 Email: TOIC8BK008@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 91030410012 Sito web: www.comprensivocosola.edu.it</p>		
---	--	---	--



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- sulle integrazioni e le loro modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità emerse dal RAV, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio;
- sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base ai cambiamenti progressivamente attuati a seguito delle modifiche del contesto culturale e normativo di riferimento e dell'evoluzione della progettualità dell'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare annualmente il PTOF (triennale) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275, così come novellato dal c.14 della Legge di Riforma n.107/2015 sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente scolastico e far sì che il PTOF espliciti in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale di questo istituto, per "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del 25 settembre 2015);

EMANA

al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa il seguente atto di indirizzo, orientativo della pianificazione dell'offerta formativa triennio 2022-2025 per l'anno scolastico 2024/2025, delineando le seguenti linee di azione per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio




La progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrebbe consentire di rilevare la considerazione:

- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio sociosanitari, nonché delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- delle sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali)
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che sono sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art.3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015)
- dell'incidenza nella programmazione degli interventi formativi dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di retroterra socioeconomico e familiare

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio è invitato a tener conto:

- della coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati da Indicazioni nazionali (e relativi aggiornamenti) o Linee Guida
- della necessità di favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione.

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “D. COSOLA” Via Marconi, 2 – 10034 CHIVASSO (TO) – Tel. 011/910.12.10- 011/917.33.66 Email: TOIC8BK008@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 91030410012 Sito web: www.comprensivocosola.edu.it</p>		
---	--	---	--



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione






Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Si ricorda quanto previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida D.M. 35/2020). Si ritiene opportuno un particolare impegno affinché nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, si definisca un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

- della finalizzazione delle scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni. Si ribadisce l'impegno a garantire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per gli studenti stranieri da poco in Italia, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni
- della necessità di raccordo tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, e l'individuazione di obiettivi, abilità/competenze, evitando eccessiva frammentazione
- della necessità di prevedere progettazione di segmenti di curricolo in continuità con i docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti)
- di dover indicare le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e Cm n. 1972 del 15.9.2015)
- di prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c. 56 legge 107/2015), con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.
- di strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento sia comprese nelle attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8, legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) che previste in eventuali specifici progetti. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate anche in relazione a quanto stabilito nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle relative Linee guida. In particolare, è previsto che dall'anno scolastico 2023/2024 siano introdotte, per le Scuole secondarie di I grado, anche extra curricolari. Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. In tal senso dovrà essere creato il necessario raccordo anche all'interno dei progetti PNRR dei quali l'istituzione scolastica risulta assegnataria

Dovranno inoltre essere previsti:

- (scuola secondaria) Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso
- (scuola primaria) per l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.s.2023/24, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., l'adeguamento orario previsto in relazione alle attività dei docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “D. COSOLA” Via Marconi, 2 – 10034 CHIVASSO (TO) – Tel. 011/910.12.10- 011/917.33.66 Email: TOIC8BK008@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 91030410012 Sito web: www.comprensivocosola.edu.it</p>		
---	--	---	--



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione






Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante le ore curricolari (progetti curricolari, extracurricolari, laboratori, visite guidate).
- l'attuazione delle disposizioni relative al cyberbullismo. La legge 71/2017 prevede che “ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.” Inoltre, “le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti”. Occorre dunque verificare che nel PTOF queste attività siano state inserite. È inoltre necessario controllare che il Regolamento di istituto e il Patto di corresponsabilità siano stati integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Si forniscono i seguenti indirizzi:

- occorre valorizzare e generalizzare il know-how dell'Istituto, delle migliori esperienze e pratiche educative realizzate e validate negli anni scolastici precedenti
- la progettazione degli interventi da parte della scuola, beneficiaria dei fondi del PNRR, deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.
- si suggerisce la previsione di strategie e attività per l'individuazione dei talenti, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito
- è opportuno strutturare strategie per la costruzione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.) e in particolare:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e favoriscano lo sviluppo delle competenze
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali e civiche (a solo titolo di es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “D. COSOLA” Via Marconi, 2 – 10034 CHIVASSO (TO) – Tel. 011/910.12.10- 011/917.33.66 Email: TOIC8BK008@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 91030410012 Sito web: www.comprensivocosola.edu.it</p>		
---	--	---	--



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)

- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento. Infatti, le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi

- la possibile articolazione del Collegio in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica, la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele da parte di tutti i docenti, la programmazione settimanale di 2 ore obbligatoria prevista nel quadro orario dei docenti di scuola primaria.

VALUTAZIONE




Le disposizioni del D.Lgs 62/2017 richiedono una particolare attenzione già in fase di programmazione. In ben tre articoli del provvedimento (art. 2 c. 2, art. 3 c. 2, art. 6 c. 3) si legge infatti che “l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”. Questi percorsi devono essere richiamati nel PTOF, anche per evitare di offrire spazi ad eventuali contenziosi. Inoltre “le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico” (art. 1 c. 5) degli allievi, attenzione più legata alla sottolineatura di elementi pedagogici che tecnico giuridici ma che comunque deve essere prevista nel PTOF. Per la scuola secondaria devono essere indicati criteri per la validità del percorso scolastico ai fini della valutazione. Occorre inoltre definire criteri comuni per la definizione della valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e farà media con le discipline, modificando quanto citato nel D.Lgs 62/2017. Detta valutazione è esplicitamente riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ha come riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Si indicano i seguenti possibili indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline; costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione; inserimento, accanto alle prove tradizionali, orientamento all'uso di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfoli, ecc.)

- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati in itinere, adeguatamente documentati.

- (per la scuola primaria) si ricorda quanto previsto nelle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria – Ministero dell'Istruzione.

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “D. COSOLA” Via Marconi, 2 - - 10034 CHIVASSO (TO) – Tel. 011/910.12.10- 011/917.33.66 Email: TOIC8BK008@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT C.F. 91030410012 Sito web: www.comprensivocosola.edu.it</p>		
---	--	---	--



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni PNRR.

Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno anche essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

CONCLUSIONI

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento-apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie articolazioni funzionali (Dipartimenti, Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, gruppi di lavoro e commissioni), nelle persone dei docenti con incarico di Funzione Strumentale, è chiamato ad elaborare la revisione del Piano per il triennio 2022/25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Fulvio GENERO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1996